

Cap 1

CHI E' SATANA

Ovviamente, non si può dire tutto di lui in una piccola dispensa e, soprattutto, in un piccolo paragrafo.

Del resto, non è affatto mia intenzione parlare molto di lui: semmai intendo parlare di Cristo e del Suo trionfo su di lui.

Certamente Satana vorrebbe che si parlasse tanto di lui (e tanti lo fanno quasi a prenderci gusto e strumentalizzati da lui senza rendersene conto!), ma io sono convinto che di lui bisogna dire solo lo stretto necessario proprio per evitare che egli prenda la scena con le descrizioni che se ne fanno!

LA SUA ORIGINE

Dettaglierò oltre, ma ora stigmatizzo come introduzione.

Satana non esiste dall'eternità, egli ha avuto un principio: solo l'Eterno non ha nè principio nè fine. Pur essendo forte e potente, Satana è solo una creatura, un essere limitato, sottoposto a Dio come tutti gli altri esseri viventi e l'intera creazione.

Dio non ha creato Satana con le caratteristiche che egli possiede attualmente: Dio non ha creato esseri malvagi!

Satana è stato creato come angelo (un cherubino), un angelo di grande dignità e importanza, eccelso in potenza e bellezza.

Ingannato dalla sua superbia e dal suo orgoglio, è diventato invidioso addirittura della gloria del suo Creatore, pretendendo l'adorazione che spetta solo all'Eterno, Dio.

L'orgoglio lo ha spinto a ribellarsi all'autorità divina e a causa della sua ribellione Dio lo ha destituito dalla sua dignità angelica e lo ha scacciato dalla Sua presenza: in tal modo, "il figlio dell'aurora" è diventato il principe delle tenebre (Is 14.12-14, Ez 28.12-17): l'angelo della luce, quello delle tenebre.

LA SUA OPERA

Dettaglierò in un altro capitolo, ma ora stigmatizzo per sommi capi.

- ✚ Prima di tutto Satana ha sedotto un certo numero di angeli, ingannati dalle sue calunnie contro Dio (2Pietro 2.4; Giuda 6).
- ✚ Poi egli ha usato la stessa arma, cioè la calunnia, oltre alla menzogna e alle lusinghe, per sedurre l'uomo (Genesi 3.1-5).
- ✚ Dopo aver sedotto un certo numero di angeli e l'uomo, l'Avversario ha intrapreso una terribile guerra spirituale contro Dio e il Suo piano di redenzione.

Per impedire il disegno divino ha sempre cercato la distruzione della "progenie della donna" (Gn 3.15). In questa guerra spirituale l'Avversario ha usato e continua ad usare due strategie fondamentali:

- la violenza distruttiva (dall'omicidio di Abele alle feroci persecuzioni dei Cristiani del primo secolo dopo Cristo fino ad oggi) e
- la seduzione (introduzione di false dottrine e dello spirito del mondo nella chiesa).

Dove non riesce con la violenza egli riesce con la seduzione e viceversa.

Per quanto riguarda i non convertiti, il diavolo continua la sua funesta opera accecando le menti, ingannando e tenendo prigioniere le creature di Dio (2Cor 4.4; Ap 20.7-8; 1Tim 3.7; Eb 2.14-15).

Un'attività particolare del nemico è quella di "accusatore dei nostri fratelli giorno e notte" (Apocalisse 12.10-11): egli ci accusa "giorno e notte" per allontanarci e separarci da Dio, ma noi siamo al sicuro perché abbiamo presso il Padre un Avvocato che ci difende (1Giovanni 2.1)

Satana e gli angeli decaduti: chi sono

La parola "angelo" significa messaggero.

Gli angeli sono esseri spirituali creati da Dio: come tali non hanno dei corpi di carne e ossa, sebbene possano apparire sotto sembianze umane (Gen 19:1-22).

Non va compreso affatto in questa "categoria" < l'Angelo dell'Eterno > perché Egli è una "teofania" (manifestazione di Dio: una manifestazione visibile del Dio invisibile) e ogni volta che si è manifestato era sempre "Dio La Parola" (Cristo, il Figliolo di Dio: cioè, Dio fattosi "Figliolo entrando nella generazione umana").

I ruoli svolti dagli angeli sono molteplici:

1. lodano Dio (Salmo 103:20),
2. hanno fatto e fanno da messaggeri al mondo (Luca 1:11-20, 26-38; 2:9-14),
3. vegliano sui Credenti (Salmo 91:11-12),
4. Dio può servirsi di loro per eseguire i Suoi giudizi (Mat 13:49-50).
5. Spesso vengono mandati per sostenere, parteggiare e o sgridare. Giuda 9; Sal 34:7

Essendo dei servitori, nella Bibbia si legge che gli angeli non vanno invocati (Col 2:18) e che essi stessi hanno rifiutato ogni forma di adorazione (Ap 22:8,9).

Gli angeli caduti ("decaduti") sono quelli che si ribellarono contro Dio seguendo Lucifero.

La Bibbia spiega che Lucifero (il nome significa letteralmente, "portatore di luce") in origine fu creato da Dio come il più glorioso degli angeli: era un cherubino protettore, e Dio lo circondò di beni e bellezza. Lucifero, però, aspirava orgogliosamente a divenire simile a Dio, e per il suo orgoglio e per la corruzione del suo cuore cadde nella ribellione, nella sobillazione e nella impostura.

Peraltro, egli indusse la stessa insinuazione in Adamo "sarete come Dio"!

Egli divenne satana (termine ebraico che significa "avversario"): anche noi siamo avversari di Dio quando vogliamo essere come Lui!

Ecco cosa dice Dio nella Bibbia riguardo a Satana:

"Così parla il Signore, l'Eterno: ... eri pieno di saviezza, di una bellezza perfetta; eri in Eden, il giardino di Dio; eri coperto d'ogni sorta di pietre preziose... tamburi e flauti erano al tuo servizio, preparati il giorno che fosti creato.

Eri un cherubino dalle ali distese, un protettore.

Ti avevo stabilito, tu stavi sul monte santo di Dio, camminavi in mezzo a pietre di fuoco.

Tu fosti perfetto nelle tue vie dal giorno che fosti creato, finché non si trovò in te la perversità.

Per l'abbondanza del tuo commercio, tutto in te si è riempito di violenza, e tu hai peccato; perciò io ti caccio via, come un profano, dal monte di Dio e ti farò sparire, o cherubino protettore, di mezzo alle pietre di fuoco.

Il tuo cuore si è insuperbito per la tua bellezza; tu hai corrotto la tua saggezza a causa del tuo splendore; io ti getto a terra, ti dò in spettacolo ai re...

Tutti quelli che ti conoscevano fra i popoli restano stupefatti al vederti; tu sei diventato oggetto di terrore e non esisterai mai più." (Ez 28:12-19)

Riguardo alla sua caduta, in un altro brano allegorico la Bibbia dice:

"Come mai sei caduto dal cielo, astro mattutino, figlio dell'aurora? Come mai sei atterrato, tu che calpestavi le nazioni? Tu dicevi in cuor tuo: 'Io salirò in cielo, innalzerò il mio trono al di sopra delle stelle di Dio; mi siederò sul monte dell'assemblea, nella parte estrema del settentrione; salirò sulle sommità delle nubi, sarò simile all'Altissimo'." (Isaia 14:12-14)

Molti studiosi della Bibbia concordano sul fatto che un terzo degli angeli cadde in peccato seguendo l'inganno di Satana (divennero angeli caduti, cioè demoni), secondo la simbologia dei seguenti versi biblici:

"Apparve ancora un altro segno nel cielo: ed ecco un gran dragone rosso, che aveva sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi. La sua coda trascinava la terza parte delle stelle del cielo e le scagliò sulla terra..." (Apocalisse 12:3-4)

Avendo perduto l'originaria posizione di grande autorità e sapendo di essere irrimediabilmente sconfitto, Satana odia e si oppone a Dio.

Egli cerca di ostacolare, sfigurare e distruggere le opere di Dio, e odia vedere Dio onorato, adorato e servito perché vorrebbe che tutto questo venisse fatto a lui.

L'essere umano è il coronamento della creazione di Dio: per questo motivo Satana ha indotto il primo uomo a peccare ribellandosi anch'egli a Dio, e fino ad oggi continua a tenerlo schiavo del male, con l'obbiettivo di distruggerlo, rovinarlo, e impedirgli che conosca Dio o, semmai, anche solo di servirlo.

Per natura noi tutti serviamo il nostro "io", che è volto verso il peccato e le cose del mondo.

Così facendo gli uomini sono per natura servitori di Satana, perché lui è dominatore su queste cose e le strumentalizza per farsi seguire dall'uomo.

Egli sa che il salario del peccato è la morte; è avviato verso la morte eterna all'inferno e, con odio profondo, desidera trascinare con sé quante più creature umane possibile.

La Scrittura ci informa però che la potenza di Satana è limitata: questo è un dettaglio da ricordare perché spesso satana dà l'impressione di essere onnipotente, ma è un bluff!

Spesso egli si spaccia per quello che non è: è molto abile nella menzogna e nella mistificazione.

Infatti, la Bibbia lo descrive sempre come "uno che si traveste": si traveste come "un angelo di luce" pur essendo proprio "l'angelo delle tenebre"!

non c'è da meravigliarsene, perché anche Satana si traveste da angelo di luce. - 2Co 11:14

Insomma, Satana è molto abile nel travestimento: si camuffa da "buon pastore", da "agnello", da messaggero di luce, ecc.

Satana non è onnipotente, non è onnisciente e non è onnipresente: egli può solo agire nei limiti consentiti da Dio.

Egli è "solo" un leone alla catena: rugge, ma è legato con la catena di Dio!

Si avvicina e "graffia" solo al comando di Dio o quando Dio glielo permette.

Satana è comunque molto potente e molto attivo. Sebbene egli non sia onnipresente, dal momento che regna su una vasta schiera di angeli caduti ha un'influenza di portata mondiale.

Le Scritture lo definiscono "il principe delle potenze dell'aria" e "il dio di questo mondo", che sa apparire come "angelo di luce" per ingannare e raggirare gli uomini affinché facciano la sua volontà.

Sa fare bene il suo lavoro di distruzione e, dunque, mai sottovalutarlo perché è maestro di inganni e di mezze verità.

E' un nemico già vinto!

Mediante la crocifissione di Gesù, Satana e i suoi angeli dovettero arrendersi all'evidenza che quella era la vittoria definitiva di Cristo su di lui e sulla caduta umana.

Infatti, mediante il proprio sacrificio sulla croce Gesù fece quello che sembrava impossibile:

"ha cancellato il documento a noi ostile, i cui comandamenti ci condannavano, e l'ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce; ha spogliato i principati e le potenze, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce" (Colossesi 2:14-15).

Dunque satana sa quale sarà il suo destino finale e non può impedirne la realizzazione: egli sa bene che nel futuro ci sarà il giudizio sull'umanità e anche sugli angeli caduti:

- *"Allora (il Signore) dirà anche a quelli della Sua sinistra: 'Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli'" (Matteo 25:41).*
- *"...Dio infatti non risparmiò gli angeli che avevano peccato, ma li inabissò, confinandoli in antri tenebrosi per esservi custoditi per il giudizio" (2Pietro 2:4).*
- *"Egli ha pure custodito nelle tenebre e in catene eterne, per il gran giorno del giudizio, gli angeli che non conservarono la loro dignità e abbandonarono la loro dimora" (Giuda 6).*
- *"Il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, il seduttore di tutto il mondo, fu gettato giù; fu gettato sulla terra, e con lui furono gettati anche i suoi angeli" (Apocalisse 12:9).*

Satana e i suoi angeli operano oggi nel mondo, nei cuori degli esseri umani, guidandoli nella ribellione, nei divertimenti malsani, nell'accumulare beni materiali, nelle molte forme di religiosità e spiritualità, nella diffamazione, nella calunnia e nella maldicenza, ecc. impedendo loro di riconoscere il loro stato di peccatori perduti, e tenendoli lontani dalla salvezza che Dio offre a ciascuno personalmente in Gesù Cristo quale Dio.

- *"Tutto il mondo giace sotto il potere del maligno" (1 Giovanni 5:19).*
- *"...per gli increduli, ai quali il dio di questo mondo [Satana] ha accecato le menti, affinché non risplenda loro la luce del vangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio" (2 Corinzi 4:4).*
- *"...seguendo l'andazzo di questo mondo, seguendo il principe della potestà dell'aria, di quello spirito che opera al presente negli uomini ribelli; nel numero dei quali noi tutti pure, immersi nelle nostre concupiscenze carnali, siamo vissuti altra volta ubbidendo alle voglie della carne e dei pensieri, ed eravamo per natura figliuoli d'ira, come gli altri" (Efesini 2:2-3)*

Satana ha anche introdotto numerose vie "alternative" di salvezza (forme di spiritualità e di devozione di ogni genere, culti di angeli, santi e madonne, pellegrinaggi, riti, ecc.) e persino molti "credenti" (ma non nati di nuovo: anche i demoni credono!) le seguono convinti di arrivare a Dio attraverso di esse: ovviamente è tutto falso e illusorio!

- *"Gesù disse: io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6).*

- *"In nessun altro è la salvezza; perché non vi è sotto il cielo nessun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati" (Atti 4:12).*
- *"Ma lo Spirito (Santo) dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demoni" (1Timoteo 4:1).*

Il libro dell'Apocalisse spiega che negli ultimi tempi, dopo l'apostasia della cristianità nominale, e dopo la venuta dell'Anticristo e la sua sconfitta, Satana inciterà le nazioni della terra a guerreggiare contro i Credenti.

- *"Allora il dragone... andò a far guerra a quelli che... osservano i comandamenti di Dio e custodiscono la testimonianza di Gesù" (Apocalisse 12:17).*
- *"...Satana... uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro angoli della terra... per radunarle alla battaglia..." (Apocalisse 20:7-8).*
- *Allora del fuoco cadrà dal cielo e le distruggerà; e Satana sarà precipitato nello stagno di fuoco (Apoc. 20:7-10). Allora avrà luogo il giudizio dei morti (Apoc. 20:11-15; Giov. 5:22-29).*
- *"La morte e il soggiorno dei morti furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda, cioè lo stagno di fuoco. E se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno di fuoco" (Apocalisse 20:15).*
- *Gesù disse: "In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita" (Giov 5:24).*
- *"Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16).*

LA SCONFITTA DI SATANA

1Giovanni 3:8 «Per questo il Figliuolo di Dio è stato manifestato; per distruggere le opere del diavolo avendo spogliato i principati e le podestà ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro» (Col.2:15).

Gesù ha distrutto le opere del diavolo, lo ha spogliato della sua potenza e ha trionfato su di lui.

Il trionfo di Gesù fu il nostro trionfo: la Sua vittoria fu la nostra vittoria.

Egli non fece nulla per Se stesso, ha fatto tutto per noi: sconfisse Satana per noi.

Quando Gesù risuscitò dalla morte, lasciò dietro a Sè Satana eternamente sconfitto: pensa anche tu di Satana come un nemico eternamente sconfitto, pensa di Satana come uno sul quale Gesù (e tu nel nome di Gesù) ha dominio e autorità.

«Colui che crede in Me, farà anche egli le opere che lo fo» (Giov. 14:12).

Ora noi medesimi abbiamo autorità di operare le stesse opere che Gesù operò, facendole nel Suo nome: ciò è vero nelle nostre opere per la nostra posizione con Dio.

Dio ci ha posto in Cristo «nel quale noi abbiamo la Redenzione» (Ef. 1:7): Dio ci vede in Cristo.

«della Sua pienezza noi abbiamo ricevuto...» (Giov 1:16).

Questi fatti costituiscono la nostra confessione, e noi pensiamo, parliamo, preghiamo e agiamo in base di essi.

LA LIBERAZIONE DEI PRIGIONIERI

Ha spogliato i principati e le potenze, ne ha fatto un pubblico spettacolo trionfando su di loro per mezzo della croce (Colossesi 2:15).

Grazie alla croce, Satana è un nemico sconfitto e non ha alcuna autorità su coloro che sono in Cristo. Affermare la verità della vittoria di Cristo e della sconfitta di Satana, è il passo fondamentale per combattere con successo i tentativi del nemico di intimidirci ed assalirci.

Nella morte e risurrezione di Cristo ogni Credente è vivificato con Lui ed è ora seduto con Lui nei luoghi celesti.

Per resistere al diavolo, dobbiamo capire e fare nostra la posizione e l'autorità che abbiamo in Cristo. Più vigorosi saranno i nostri passi nella fede e nell'ubbidienza, più l'Avversario si sentirà spinto a cercare di portarci fuori strada: più cercherà di vendicarsi!

Il suo scopo è quello di neutralizzarci in termini d'effettiva testimonianza per impedirci di condurre una vita che dia gloria a Dio. Ogni volta che Satana riesce ad indurre i servitori di Dio a condurre una vita sostanzialmente fiacca, egli vince un'altra battaglia in questo conflitto.

LA POTENZA DELLA CROCE

Satana sa di essere sconfitto, sa che il suo tempo è ormai limitato!

Il nemico si serve di due basi per attaccarci.

1. Una base è quella del peccato: ma Cristo, mediante la Croce, ha fornito il perdono e la purificazione d'ogni nostro peccato.
2. L'altra base d'attacco riguarda il nostro "io". Lo scopo è sempre quello di distoglierci da Dio e indurci a diventare egocentrici. Ma anche "l'io va alla Croce di Cristo": quindi, se sono stato crocifisso con Cristo, se il mio "io" è andato alla Croce e ogni giorno lo considero morto alle esigenze della vecchia natura, la Croce è dunque il fondamento della nostra vittoria.

IL MONDO, LA CARNE E IL DIAVOLO

Quando mi convertii mi ritrovai davanti a tre nemici spietati che fino ad allora mi erano stati "amici":

1. Il diavolo

Fino ad allora avevo sempre assecondato i suoi dictat per paura, ma ora mi sganciavo per appartenere a Cristo e rinunciare al male: egli promise a se stesso di vendicarsi, di farmela pagare!

2. La carne (il mio io, la mia natura)

Fino ad allora avevo sempre assecondato le sue voglie, ma ora mi sganciavo per appartenere a Cristo e rinunciare ai desideri carnali e peccaminosi: essa promise a se stessa di vendicarsi, di farmela pagare!

3. Il mondo

Fino ad allora avevo sempre assecondato le sue mode, i suoi costumi, il suo stile di vita conformista e ipocrita, ma ora mi sganciavo per appartenere a Cristo e rinunciare ciò che va contro Dio: egli promise a se stesso di vendicarsi, di farmela pagare!

Davanti ad una tentazione poniamo delle domande del tipo: come si può sapere se si tratta del mondo, della carne o del diavolo? ...

La mia risposta è che, nella maggior parte delle circostanze, è implicato in una certa misura un po' di ciascun elemento.

Dio ha vivificato anche voi, voi che eravate morti nelle vostre colpe e nei vostri peccati, ai quali un tempo vi abbandonaste seguendo l'andazzo di questo MONDO, seguendo il PRINCIPE DELLA POTENZA DELL'ARIA, di quello spirito che opera oggi negli uomini ribelli.

Nel numero dei quali anche noi tutti vivevamo un tempo, secondo i desideri della nostra CARNE, ubbidendo alle voglie della carne e dei nostri pensieri; ed eravamo per natura figli d'ira, come gli altri. Efesini 2:1-3

Satana e i suoi demoni sanno quali aspetti della carne sono particolarmente vulnerabili e si servono degli stimoli del mondo che ci circonda per suscitare in noi pensieri peccaminosi.

Il diavolo sarebbe uno sciocco se, nel suo intento di distruggerci, non cercasse d'approfittare del mondo e della carne.

Satana non è onnisciente, non può leggere nella nostra mente, ma osservandoci vede come agiamo e come viviamo certe circostanze: dunque capisce così quali sono i nostri punti deboli e ci attacca proprio lì!

Ed egli disse loro: «Io vedevo Satana cadere dal cielo come folgore.

Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e su tutta la potenza del nemico; nulla potrà farvi del male. Tuttavia, non vi rallegrate perché gli spiriti vi sono sottoposti, ma rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli». Luca 10:18-20

La forza di resistere al diavolo non è un dono offerto a pochi Credenti speciali: è prerogativa e responsabilità d'ogni figliolo di Dio.

Giacomo 4:7 Sottomettetevi dunque a Dio; ma resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi.

Molti Cristiani lottano sempre contro certe aree di schiavitù perché non hanno mai potuto scoprire e realizzare in modo chiaro chi sono "in Cristo".

La misura in cui conduciamo la nostra vita in base a queste menzogne rappresenta la misura in cui Satana ci tiene nella schiavitù.

La conoscenza della Verità riguardante la nostra vittoria in Cristo è il punto di partenza determinante per esigere la vittoria nella vita di tutti i giorni.

Sì, l'esito del conflitto è già deciso. Dio ci ha pure consentito di leggere la fine del libro!!!

Ma, battaglie da combattere ce ne sono ancora tante!

Per quanto strano possa sembrare, abbiamo la capacità di limitare l'azione dello Spirito Santo nella nostra vita in modo che Egli sia impedito a compiere ciò che vorrebbe.

- *Non rattristate lo Spirito Santo di Dio con il quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione. Efesini 4:30*
- *Non spegnete lo Spirito; - 1Te 5:19*

Un altro problema da cui Satana cerca di trarre vantaggio può consistere nel fatto che a molti piacciono le esperienze emotive e cercano, quindi, di riviverle con regolarità.

Tuttavia, non dobbiamo mai permettere ad esse di costituire i criteri che determinano la nostra percezione della verità, della maturità spirituale o persino della buona riuscita di un culto di adorazione. Così come Dio non interveniva per far ottenere la vittoria sui nemici d'Israele sino a quando Israele stesso non compiva quel passo d'ubbidienza da Lui richiesto, oggi Egli non interviene negli scontri che dobbiamo affrontare fino a quando non ci volgiamo a Lui per ubbidire a quello che ha rivelato nella Sua Parola.

Una delle maggiori necessità della chiesa d'oggi è quella di portare la realtà della vittoria di Cristo e della potenza dello Spirito Santo dall'ambito della teoria o della fede professata a quella dell'esperienza pratica.

Bisogna smettere di consentire alle emozioni e/o alla paura di condizionarci quando vengono menzionati i demoni e dobbiamo cominciare a trattare questi ultimi da nemici sconfitti quali essi sono. Satana è spesso riuscito ad indurci a credere che anche lo studio di questi argomenti potrebbe farci accadere qualcosa di terribile.

Invece è il contrario: più conosciamo la nostra vittoria in Cristo e più questo ci permetterà di sentirci al sicuro nel conflitto in cui siamo impegnati, e al quale non possiamo sottrarci.

LA VISIONE DELLA CROCE

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a sé stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la sua vita, la perderà; ma chi avrà perduto la sua vita per amor mio, la troverà. Che gioverà a un uomo se, dopo aver guadagnato tutto il mondo, perde poi l'anima sua? O che darà l'uomo in cambio dell'anima sua?

Perché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre Suo, con i Suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo l'opera sua. Matteo 16:24-27

Avere "la visione della croce" significa averne afferrato il significato e, soprattutto, le implicazioni pratiche che il tema della croce deve apportare nella nostra vita, ogni giorno.

Ovviamente, la croce non è un amuleto appeso al collo e nemmeno la disgrazia (o l'insieme delle disgrazie) che ossessiona la nostra vita terrena, non è l'insieme delle nostre prove o delle nostre sofferenze: molto erroneamente, molti dicono "*mi è toccato di portare questa croce*" alludendo al marito ubriaco, al figlio tossicodipendente, alla figlia paraplegica, ecc.

No! Portare la propria croce è molto più di questo!

Gesù portò la Sua croce e su essa si lasciò crocifiggere per amore nostro: alla conversione ciascuno di noi riceve la sua croce personale e si di essa siamo chiamati a lasciarci crocifiggere per Amore di Cristo!

Tutti i Cristiani dovrebbero essere un popolo di crocifissi volontari (come Cristo fu un crocifisso volontario!), ma non lo è sempre perché molti fanno di tutto per evitare la croce: molti parlano di croce ma non la portano mai ... e non intendono farlo!

Dovrebbe essere un onore essere crocifisso per Cristo, per Colui che fu crocifisso per me... ma evidentemente non lo è veramente per tutti coloro che si autodefiniscono Cristiani!

Invece, non esiste Cristianesimo senza la Croce e un Cristiano è davvero tale solo se porta la propria croce dietro di Cristo e su di essa si lascia crocifiggere per trionfare spiritualmente sulla propria carne e su tutti i suoi nemici.

- *chi non prende la sua croce e non vien dietro a me, non è degno di me. - Mat 10:38*
- *Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a se stesso e prenda la sua croce e mi segua. - Mat 16:24*
- *Se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi seguiti. - Lu 9:2*

Ma Satana non vuole Cristiani con la croce e allora insinua che si può essere cristiani anche senza la croce: è vero, ma in tal caso si tratta di cristiani con l'etichetta e non col Signore!

Se tu sei uno di quei cristiani senza la croce... lo sei solo di etichetta e questo non ti porta alcuna salvezza eterna.

Ora cercherò di spiegare meglio il tema della croce con piccoli paragrafi...

✚ RINUNCIARE A SE STESSI

Gesù parlava della rinuncia a se stessi nella battaglia più importante della vita: la contesa per il trono, la lotta per chi dev'essere il Boss della propria vita: Dio o tu.

Ma noi vogliamo essere sovrani della nostra vita da soli.

O servirai Dio e il Suo regno oppure Satana e il suo regno.

Quando rinunci a te stesso, inviti Dio a prendere il trono della tua vita, a occupare ciò che è Suo di diritto così che tu possa funzionare come persona spiritualmente viva in Cristo.

✚ PRENDERE LA PROPRIA CROCE OGNI GIORNO

Prendere **ogni giorno** la propria croce significa riconoscere quotidianamente che apparteniamo a Dio. Quando prendiamo la croce affermiamo che la nostra identità non si basa sulla nostra esistenza fisica, ma sul nostro rapporto con Dio.

Riconoscendo che siamo figlioli di Dio cesseremo di fare quello che vogliamo per vivere giorno per giorno facendo piacere al nostro Padre celeste.

Prendere la propria croce significa rinunciare a quello che vogliamo e che ci piace, che diamo la precedenza a Cristo, che Cristo è Signore nella nostra vita in modo pratico.

Una persona che porta la propria croce è una persona che rinuncia alla propria volontà per fare la Volontà di Dio.

✚ SEGUIRE CRISTO

Significa ubbidire a Cristo, seguire in tutto la Sua voce: Cristo Padrone, con una signoria di Cristo chiara e forte, senza se e senza ma!

Noi non siamo stati ideati per funzionare indipendentemente da Dio.

Soltanto quando siamo dipendenti da Lui e intenti a seguire Cristo siamo completi, e liberi di dimostrare che la volontà di Dio è buona, gradita e perfetta.

Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà. Romani 12:2

✚ SACRIFICARE LA VITA PIÙ BASSA PER GUADAGNARE LA VITA PIÙ ALTA

Sacrificare il piacere delle cose per ottenere il piacere della vita. Che cosa accetteresti in cambio del frutto dello Spirito? ...Quali proprietà materiali, quale cifra di denaro, quale posizione o titolo scambieresti con l'amore, la gioia, la pace e la pazienza di cui godi in Cristo? - Nulla!!! Probabilmente siamo tutti d'accordo su questo, ma nella pratica quotidiana come rispondi alla domanda: "dove viene investita la maggior parte del tempo, dell'energia e del denaro che hai: in sforzi per il tempo presente oppure per l'eternità?" ...

La risposta giusta sarebbe: "sacrificare ciò che è temporaneo per ottenere ciò che è eterno"!

Anche se seguire Cristo porterà delle difficoltà in questa vita, Lui "salderà" il conto nell'eternità.

✚ SI PUÒ ESSERE VITTORIOSI SULLA CARNE E SUL PECCATO.

La "morte al peccato" ha posto fine al rapporto con il peccato come padrone, ma non all'esistenza del peccato.

Il peccato continua ad essere vivo, forte ed attraente, ma il suo potere e la sua autorità sono stati completamente spezzati.

Perché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte. Romani 8:2

Inoltre, neppure la carne, la parte di noi che era abituata a vivere in modo indipendente da Dio prima che incontrassimo Cristo, è morta.

Abbiamo ancora ricordi, abitudini, reazioni condizionate e schemi di pensiero radicati nel nostro cervello che ci spingono a concentrarci sui nostri propri interessi.

Non siamo più nella carne come lo era il nostro vecchio io, ora siamo in Cristo, ma possiamo ancora scegliere di camminare secondo la carne, cedendo al vecchio bisogno di servire noi stessi invece che Dio.

Così dunque, fratelli, non siamo debitori alla carne per vivere secondo la carne; perché se vivete secondo la carne voi morrete; ma se mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, voi vivrete. Romani 8:12-13

È nostra responsabilità crocifiggere la carne (Romani 8:13) giorno per giorno imparando a camminare secondo lo spirito (Galati 5:16) e rimodellando i nostri vecchi pensieri permettendo che la nostra mente sia rinnovata (Romani 12:2).

Pur essendo morti al peccato, il forte richiamo del peccato potrà ancora farci lottare con la sensazione di essere più vivi al peccato che a Cristo, ma è un'autentica menzogna!

Che diremo dunque? Rimarremo forse nel peccato affinché la grazia abbondì? No di certo! Noi che siamo morti al peccato, come vivremo ancora in esso? O ignorate forse che tutti noi, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo dunque stati sepolti con lui mediante il battesimo nella sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita. Perché se siamo stati totalmente uniti a lui in una morte simile alla sua, lo saremo anche in una risurrezione simile alla sua. Sappiamo infatti che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con lui affinché il corpo del peccato fosse annullato e noi non serviamo più al peccato; infatti colui che è morto, è libero dal peccato. Ora, se siamo morti con Cristo, crediamo pure che vivremo con lui, sapendo che Cristo, risuscitato dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Poiché il suo morire fu un morire al peccato, una volta per sempre; ma il suo vivere è un vivere a Dio. Così anche voi fate conto di essere morti al peccato, ma viventi a Dio, in Cristo Gesù. Romani 6:1-11

Quando troviamo nella Bibbia una promessa, ce ne dobbiamo appropriare; quando troviamo un comandamento dobbiamo ubbidire e quando troviamo una Verità dobbiamo crederci!

I versetti di Romani 6, non sono comandamenti a cui ubbidire: sono Verità che devono essere credute.

Cristo è già morto al peccato e, poiché noi siamo in Lui, anche noi siamo morti al peccato.

Non possiamo morire al peccato perché siamo già morti; possiamo soltanto crederlo!

Ognuno di noi vive basandosi sulla propria percezione della sua identità: di fatto, nessuno può comportarsi in modo incoerente con la maniera in cui vede se stesso.

Le attitudini, le azioni, le risposte e le reazioni alle circostanze vengono determinate dalla percezione conscia e subconscia che abbiamo di noi stessi.

❖ **Se crediamo di essere morti al peccato (e questo è vero!), vivremo da persone morte al peccato!**

Il versetto 11 riassume ciò che dobbiamo credere circa il nostro rapporto con il peccato grazie alla nostra posizione in Cristo: *“così fate conto di essere morti al peccato, ma viventi a Dio, in Cristo Gesù.”*

Non importa se ci sentiamo morti al peccato o meno: dobbiamo considerarci tali perché è così.

Non regni dunque il peccato nel vostro corpo mortale per ubbidire alle sue concupiscenze; e non prestate le vostre membra al peccato, come strumenti d'iniquità; ma presentate voi stessi a Dio, come di morti fatti viventi, e le vostre membra come strumenti di giustizia a Dio. Rom 6.13

Il peccato era un padrone sovrano che richiede servizio ai suoi sudditi: noi siamo morti al peccato, ma abbiamo ancora la capacità di servirlo mettendo il nostro corpo a disposizione del peccato.

Sta a noi scegliere se lasciare che il nostro corpo sia usato per il peccato oppure per la giustizia.

Per illustrare il concetto, supponiamo che il tuo anziano ti chieda in prestito la macchina per consegnare opuscoli e che un ladro ti chieda di usarla per rapinare una banca.

La macchina è tua e puoi scegliere di prestarla a chi vuoi, per fini buoni o cattivi. Quale dei due sceglieresti? ... Inutile chiederlo! (An.)

Anche il corpo è tuo per servire Dio oppure il peccato e Satana, ma la scelta sta a te.

Ecco perché Paolo scrisse con tanta insistenza Romani 12:1

Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale.

Grazie alla vittoria di Cristo sul peccato, sei completamente libero di scegliere di non dedicarti ad ubbidire al peccato come se fosse il tuo padrone.

È tua responsabilità non permettere che il peccato regni nel tuo corpo mortale.

Non permettere che il peccato regni nel mio corpo è un'idea meravigliosa, ma mi potresti anche dire che è difficile la battaglia con il peccato.

Mi trovo a fare quello che non dovrei e a non fare quello che dovrei. È una lotta costante.

So perfettamente quanto sia dura la battaglia e lo sapeva anche l'apostolo Paolo!

Egli scrisse Romani 7 proprio perché aveva provato lo stesso senso di frustrazione che stai sperimentando tu. In questo brano scopriamo il cammino indicato da Dio verso la libertà dal potere del peccato.

Poiché, ciò che faccio, io non lo capisco: infatti non faccio quello che voglio, ma faccio quello che odio. Ora, se faccio quello che non voglio, ammetto che la legge è buona; allora non sono più io che lo faccio, ma è il peccato che abita in me. Difatti, io so che in me, cioè nella mia carne, non abita alcun bene; poiché in me si trova il volere, ma il modo di compiere il bene, no. Infatti il bene che voglio, non lo faccio; ma il male che non voglio, quello faccio. Ora, se io faccio ciò che non voglio, non sono più io che lo compio, ma è il peccato che abita in me. Mi trovo dunque sotto questa legge: quando voglio fare il bene, il male si trova in me. Infatti io mi compiaccio della legge di Dio, secondo l'uomo interiore, ma vedo un'altra legge nelle mie membra, che combatte contro la legge della mia mente e mi rende prigioniero della legge del peccato che è nelle mie membra. Me infelice! Chi mi libererà da questo corpo di morte? Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore. Così dunque, io con la mente servo la legge di Dio, ma con la carne la legge del peccato. Romani 7:15-25

È molto scoraggiante sapere che cosa vogliamo fare e tuttavia, per qualche motivo, non riuscire a farlo.

È proprio nella nostra mente che infuria la battaglia! Ora, se Satana riesce a farti pensare che tu sei solo nella battaglia, te la prenderai o con te stesso o con Dio quando pecchi.

Chi mi libererà da questo corpo di morte?

Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore. Così dunque, io con la mente servo la legge di Dio, ma con la carne la legge del peccato. Romani 7:25

Paolo esprime fiducia rivolgendosi a Dio perché il Signore Gesù lo renderà capace di vivere al di sopra del peccato: condannare se stessi non servirà perché non c'è condanna per quelli che sono in Cristo Gesù.

- 1) Devi capire la natura della battaglia nella tua mente.
- 2) Poi devi scoprire in che punto, in che area stai perdendo questa battaglia nella tua vita permettendo al peccato di regnare nel tuo corpo.
- 3) Quando lo avrai scoperto e avrai preso dei provvedimenti in proposito potrai trovare la libertà in Cristo.

LA DIFENSIVA CRISTIANA

Lo studio personale e l'esperienza mi hanno convinto che un Cristiano può essere attaccato dai demoni, colpito mentalmente e talvolta fisicamente a livello notevole, ma ciò non costituisce affatto una possessione o un possesso, come alcuni pensano erroneamente.

2Timoteo 2:3-4

Sopporta anche tu le sofferenze, come un buon soldato di Cristo Gesù. 4 Uno che va alla guerra non s'immischia in faccende della vita civile, se vuol piacere a colui che lo ha arruolato.

Siamo dei soldati in una guerra spirituale.

1Pietro 5:8-9

Siate sobri, vegliate; il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare. Resistetegli stando fermi nella fede, sapendo che le medesime sofferenze affliggono i vostri fratelli sparsi per il mondo.

La domanda che spesso i Credenti si fanno è: "un Cristiano può essere posseduto dal demonio?" ...

La risposta è chiaramente, assolutamente "NO!"

Dato che il mio corpo è il tempio dello Spirito Santo, nel mio corpo non può esservi anche uno spirito maligno: del resto, come farebbe lo spirito maligno ad entrare dal momento che vi abita lo Spirito Santo che è l'Onnipotente?

Dietro le quinte del mondo

L'Avversario, colui che la Bibbia definisce "il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e satana, il seduttore di tutto il mondo" (Apocalisse 12:9), è votato ad un'unica missione: distogliere gli uomini dal credere e seguire Gesù Cristo, Colui che "...divenne per tutti quelli che gli ubbidiscono, autore d'una salvezza eterna" (Ebrei 5:9,10).

Non importa quanto gli uomini diventino religiosi, frequentatori di chiese o di culti cristiani e/o simili.

Non importa quanto essi s'impegnino in opere caritatevoli e umanitarie.

Quel che importa, per lui, è che non invocino il nome di Gesù Cristo per chiedergli di perdonarli e salvarli; "poiché chiunque avrà invocato il nome del Signore, sarà salvato" (Romani 10:13).

A tanti può sembrare ridicolo, nel terzo millennio, parlare di potenze malefiche che influenzano gli uomini. L'apostolo Paolo non si creò affatto questo problema quando, scrivendo ai Credenti di Efeso, si espresse in questi termini:

"Il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti" (Efesini 6:11,12).

Non credo che sia anacronistico perchè Il tempo in cui viviamo manifesta in maniera molto evidente il prodotto di ciò che il "nemico" ha seminato.

Molti vorrebbero parlare solo dell'Amore di Dio, ma bisogna parlare anche dell'odio di satana e della giustizia di Dio che presto si riverserà sull'umanità con una condanna eterna.

Satana non vuole che si parli dell'inferno: egli lascia che i Credenti parlino di Gesù e dell'Amore di Dio... purchè non parlino della giustizia di Dio e dell'inferno.

Infatti, satana sa molto bene che l'inferno potrebbe essere il deterrente per molta gente e non vuole che si tocchi questo argomento.

Voglio raccontare una cosa che mi accadde negli anni settanta, mentre lavoravo le pietre preziose...

Eravamo una quindicina di dipendenti e uno di questi si chiamava Giuseppe.

Sulle prime aveva mostrato curiosità per il Vangelo e una sera mi volle regalare un televisore: andando a casa sua per prelevarlo, notai delle cose molto sospette...

Tornai a casa, ma la mattina dopo gli chiesi cosa fossero tutte quelle candele spente e mezze consumate in tutto il perimetro della stanza, quell'atmosfera tetra che vi era in casa sua...

Egli, quasi con aria di baldanzoso sfottimento rispose prontamente:

"io faccio le sedute spiritiche" e mi meraviglio che tu possa credere in Dio!"

Ovviamente, replicai subito che se lui faceva le sedute spiritiche vuol dire che credeva nel diavolo e, dunque, se c'è il diavolo vuol dire che c'è anche Dio!

Replicò che era la prima volta che qualcuno gli faceva notare che l'esistenza del diavolo presuppone anche l'esistenza di Dio, ma disse che quanto io affermavo di Dio, comunque, non poteva essere vero. Cosa gli dava fastidio del messaggio su Dio?

*Decisi di fargli fare un "esperimento": **alla prossima seduta avrebbe dovuto chiedere allo "spirito" di dirgli se esiste Dio!***

Lo chiese e lo spirito gli rispose "certamente, e io l'ho visto!"

Tutto sconvolto mi disse che ora credeva che esiste Dio perché glielo aveva detto uno che lo aveva visto!

*Gli chiesi di fare un altro esperimento **chiedendo allo spirito se esistono anche gli angeli di Dio!***

Lo chiese e lo spirito gli rispose "certamente, ci combatto tutti i giorni!"

Di nuovo tutto turbato il lunedì mattina (faceva le sedute la domenica sera...!) mi disse che ora anche lui credeva che esistono gli angeli di Dio perché lo spirito lo testimoniava.

*Allora, gli chiesi di fare un terzo esperimento: **chiedere allo spirito se esiste un luogo di tormento eterno!***

Il lunedì mattina successivo venne al lavoro tutto ammaccato e tutto malconcio: aveva fatto la domanda allo spirito e quello si era rivoltato contro di lui facendogli cadere il grande e pesante mobile del soggiorno addosso, e intimandogli di non fare mai più questa domanda!

Ovviamente, egli era molto spaventato perché era la prima volta che lo spirito si arrabbiava con lui e lo aveva malmenato...

Gli dissi che questa era la dimostrazione che l'inferno esiste e che il diavolo non vuole che se ne parli perché, altrimenti, la gente potrebbe voler cercare rifugio in Dio per la salvezza!

Da quel giorno in poi quel Giuseppe iniziò a boicottare ogni mio discorso che facevo con gli altri lavoranti e ogni mia azione: mi derideva continuamente, bestemmiava sempre ad alta voce, cercava di denigrarmi, ecc.

Io sapevo perché si comportava in quel modo e glielo dissi pure, ma non volle credermi:

mi disse solo che lo spirito glielo aveva comandato!

Venne il momento che questo suo modo di fare mi fu insopportabile e allora andai nel bagno, mi inginocchiai e pregai Dio di intervenire: la mattina dopo quel Giuseppe non venne a lavorare.

Chiesi se stesse male e il datore di lavoro mi disse:

"purtroppo sta benissimo, anche io avrei preferito che fosse stato male!"

Non capii la sua risposta, ma dopo una settimana fu risaputo che lo avevano scoperto a rubare pietre (le portava a casa e le rivendeva ad un concorrente!): avevano trovato delle pietre "nostre" esposte nella vetrina di un concorrente...!

Insomma, lo avevano scoperto e lui aveva dovuto ammetterlo: lo avevano minacciato di denuncia se non avesse rimborsato il valore rubato e lui rimborsò tutto con la liquidazione, oltre che si fece ridare indietro le pietre "piazzate" (ricordo che solo il denaro rimborsato fu di dieci milioni!) più quello che aveva dovuto ridare indietro a chi aveva acquistato le "nostre pietre" per riaverle e riportarle indietro.

Dopo di questo, dal momento che aveva confessato e rimborsato tutto, lo licenziarono "in tronco" senza altre conseguenze!

Chi ha una visione materialistica della vita, difficilmente accetterà le numerose affermazioni bibliche sull'esistenza di queste potenze soprannaturali che influiscono, in misura imperscrutabile, sulla vita degli uomini.

Evidentemente, queste possono anche essere di origine divina, cioè "presiedute" da Dio, il quale nella Sua onniscienza e sapienza interviene nella vita delle sue creature per salvare, liberare, guarire, secondo un disegno benevolo portato avanti a loro favore:

- *"Infatti io so i pensieri che medito per voi", dice il Signore: "pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza" (Geremia 29:11).*

Tutte le circostanze concorrono al bene dei credenti, perché Dio è all'opera a favore di coloro che sono diventati suoi figli per la loro fede in Cristo (Galati 3:26).

- *"Or sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo disegno" (Romani 8:28).*

Ma queste potenze possono essere anche di origine angelica-maligna, "presiedute" da Satana, il capo degli angeli decaduti.

Anche lui, dal momento in cui si è ribellato al suo Creatore, sta portando avanti un suo progetto ben preciso: tenere gli uomini, con qualsiasi stratagemma, lontani da Gesù Cristo, l'unico in grado di salvare. Infatti,

- *"In nessun altro è la salvezza; perché non vi è sotto il cielo nessun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati" (Atti 4:12).*
- *Gesù stesso afferma: "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6).*

È necessario specificare, che ciò non vuol dire che l'Avversario cerchi di impedire agli uomini di possedere una religione; tutt'altro: egli vuole tenere l'umanità lontana da Dio, non dalla religione!

Infatti, satana sa che noi per natura siamo inclini ad essere religiosi e credenti: l'unico sistema per evitare che crediamo in Dio è di dirottare la fede umana verso altro (la religione, la politica, la filosofia, lo scientismo, ecc.)!

Perfino "negli ultimi giorni" (2Timoteo 3:1), in tempi difficili, "perché gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, irreligiosi, insensibili, sleali, calunniatori, intemperanti, spietati, senza amore per il bene, traditori, sconsiderati, orgogliosi, amanti del piacere anziché di Dio" (vv.2-4), l'umanità non rinuncerà alla religione e satana la incoraggerà a farlo attraverso i suoi falsi profeti di cui il mondo pullula!

Infatti, nel versetto successivo ci viene detto che le persone sopra menzionate avranno "l'apparenza della pietà, mentre ne hanno rinnegato la potenza".

Possiederanno una loro religione fatta di riti e pratiche esteriori, sterile, priva di quella potenza che trasforma il cuore e ha disgusto per il peccato. Per cui è normale che si continui a vivere "seguendo l'andazzo di questo mondo, seguendo il principe della potenza dell'aria, di quello spirito che opera oggi negli uomini ribelli" (Efesini 2:2).

Specifiche sull'Avversario

Nella Bibbia è definito «il dio di questo mondo».

Da dove viene? Dio lo creò così com'è oppure è degenerato? Se è degenerato, perché Dio lo ha permesso? Perché Dio non lo distrugge? Quale sarà la sua fine?

Intanto, nel corso della storia è stato paragonato a un fantasma, a un essere spaventoso, a uno spettro, a un uomo affascinante «molto maligno» vestito di rosso, con corna e un forcone, e ad altre figure mitologiche e/o frutto della fantasia.

Alcune religioni filosofiche lo descrivono come “una cosa astratta”, una nebulosa «responsabile di tutti i mali», oppure come “l’entità” che causa tutte le cose negative che fanno le persone.

Probabilmente tutti conoscono l'espressione: «il diavolo me lo ha fatto fare»: si dice quando si cercano alibi giustificanti!

Queste definizioni sono tutte sbagliate: anche se venissero prese in considerazione nell'insieme, ci darebbero un'impressione terribilmente sbagliata di questo grande spirito decaduto!

Molti pronunciano lunghi e sonori messaggi riguardo «a quel vecchio maligno diavolo».

I gruppi più emotivi e mistici conducono intensi convegni, campagne, raduni e crociate dove dicono alle persone, «noi metteremo quel diavolo al tappeto questa notte»: invece, il diavolo lascia quegli incontri ancora più soddisfatto da quello che ha appena visto — e causato!

Pochi conoscono la verità su chi e cosa è realmente il diavolo: vige una grande confusione e ignoranza che sono frutto di miti, superstizione e che vela la sua vera identità e le sue origini.

Il mondo è attratto più dal diavolo che da Dio

Basta guardarsi intorno per vedere ovunque segni che ci fanno pensare al diavolo o ai demoni.

In televisione, al cinema, in libreria: ovunque noterete le sue tracce nei modi più svariati!

Si parla e si scrive riguardo al diavolo, ai demoni, agli angeli o al mondo dello spirito in genere: purtroppo, nemmeno Dio riscuote tanto successo!

A questi argomenti sono dedicati interi programmi televisivi e con il passare del tempo stanno intensificandosi sempre più.

I film concentrati sul diavolo e sulle sue “arti” da molti anni sono in aumento e non parliamo, poi, dei cartoni animati e dei videogiochi ...: da alcuni anni appaiono sempre più spesso e sono più che mai stravaganti, bizzarri, strani, macabri, e spaventosi, più di quanto non lo sono mai stati prima!

Prendete in considerazione il fenomeno «Harry Potter» o “il signore degli anelli”: alcuni autori scrivono quasi esclusivamente riguardo al mondo spirituale, molto spesso mescolando e inserendo profezie insensate nella trama — e legioni di ammiratori comprano tutti i loro libri, e vanno a visionare i film tratti da essi... che risultano spesso “campioni di incasso”!

Satanismo e stregoneria sono praticate più apertamente adesso di quanto non sono mai state prima! Milioni di persone spendono enormi somme di denaro per potersi mettere in contatto con linee telefoniche del medianico, chiromanti, astrologi, indovini della sfera di cristallo, streghe, maghi e un'infinità di altri medium, per scoprire che cosa il futuro ha in serbo per loro.

Solo in Italia, nel 2013 sono stati spesi 8.500.000.000 di euro per l'occulto.

Il diavolo vende — e le persone stanno comprando come mai prima: direi che a questo punto sta molto bene la massima che ho ascoltato 40 anni fa da un predicatore evangelico:

“Il diavolo offre molto, non da niente e prende tutto”!

Il segretario dell'ONU negli anni settanta disse:

“il futuro si prospetta nerissimo: dateci un uomo e sia esso Cristo o il diavolo noi lo seguiremo”!

Viviamo nel terzo millennio d. C. e certe cose NON dovrebbero accadere!

E invece accadono ancora, anzi!

Bibbie nere, messe nere, sette sataniche, riti spiritici, magie e altro ... sono tutte cose in grande aumento! Ciò dipende almeno da quattro motivi:

- 1. La gente é curiosa di sapere**
- 2. La gente é delusa e cerca delle certezze**
- 3. Il male attira più del bene: il bene ha le sue regole, mentre il male ti permette tutto!**
- 4. Perché siamo nei "tempi della fine"**

Ciò che sconcerta maggiormente é che l'Occultismo divenga sempre più legale: si tramite televisione, tramite stampa, tramite internet, a casa, a scuola, ecc.

Qualcuno propone persino di farlo diventare “facoltà universitaria”!

Si dice che l'uomo si evolve, ma non é vero: infatti, assistiamo alla sua involuzione!

Un certo tipo di scienza (scientismo) si affanna nella ricerca di dimostrare che NON esiste né Dio e né Spiriti, ma contemporaneamente tutti vanno a consultare i maghi, tutti sono superstiziosi e sono attratti dall'occulto! (Basti pensare alla grande consultazione degli oroscopi e alla grande divulgazione dei segni zodiacali! Ho incontrato diverse persone che non credevano in Dio e andavano dai maghi!)

Tutti vogliono apparire superiori a certe cose, ma tutti ne hanno paura e cercano di "protegersi" con amuleti e altro!

**Tutti vogliono 'gridare' al trionfo della ragione, ma assistiamo al trionfo dell'occulto!
Tutte le categorie sociali vi sono implicate: l'occulto é in tutti gli strati della società.
Persino molti scienziati che si professano atei usano l'occultismo!**

Il problema é più grande e più grave di quel che sembra ... al punto che il papà che si reca in ospedale per condurre a casa la moglie e il figlio appena nato... ha già vistosamente appeso all'interno del carrozino un cornetto d'oro (Lanciano, 17.11.1994).

L'occulto é, comunque, "una prova implicita" che la Bibbia è la Verità: il mondo dell'al-di-là esiste veramente e il "mondo dell'occulto" lo testimonia... seppure solo in parte, ovviamente!

Confusione, confusione e poi ancora confusione

L'apostolo Paolo scrisse:

«perché Dio non è un Dio di confusione ...», (1 Corinzi 14:33).

Nonostante ci sia molta confusione sulla vera identità del diavolo, il Cristiano Vero non deve rimanerne confuso!

La Bibbia contiene le risposte a tutte le più grandi domande della vita!

Paolo scrisse anche:

- *«provate ogni cosa, ritenete il bene» (1 Tessalonesi 5:21),*
- *«... conosciate per esperienza quale sia la buona, accettevole e perfetta volontà di Dio» (Romani 12:2).*

Apocalisse 12:9 afferma che Satana «seduce tutto il mondo»: questo include certamente la verità circa la sua vera identità.

Ma è sempre esistito come diavolo? È sempre stato maligno, omicida, bugiardo, distruttivo principe delle tenebre? Egli fu creato in questo modo? -No, affatto!

Sembra che in origine Dio abbia creato tre arcangeli (ma è solo una pallida deduzione): Lucifero (il quale divenne Satana), Michele e Gabriele (anche se quest'ultimo non è mai definito "arcangelo").

Si deduce che ognuno governasse un terzo degli angeli (Apocalisse 5:11).

Lucifero, insieme ai suoi angeli, si ribellò al governo di Dio e oggi guida questi angeli caduti, o demoni, come dio di questo mondo...

Poiché Dio non è l'autore della confusione (1Corinzi 14:33), chi o cosa ha l'ha causata?

Isaia 14:12-15 ci riporta molte indicazioni che fanno capire dove era la sede di Lucifero, quello che fece, e cosa gli successe.

«Come mai sei caduto dal cielo, o Lucifero, figlio dell'aurora? Come mai sei stato gettato a terra, tu che atterravi le nazioni? Tu dicevi in cuor tuo: lo salirò in cielo, innalzerò il mio trono al di sopra delle stelle di Dio; mi siederò sul monte dell'assemblea, nella parte estrema del nord; salirò sulle parti più alte delle nubi, sarò simile all'Altissimo.

Invece sarai precipitato nello Sceol, nelle profondità della fossa» (allusione metaforica all'inferno che, comunque, seguirà l'abisso/fossa di mille anni).

Questo individuo chiamato «Lucifero» sicuramente non poteva essere un uomo.

Solamente il Diavolo poteva «atterrare le nazioni» e poteva dire «lo salirò in cielo».

Certamente nessun uomo poteva essere stato «gettato a terra» nel modo in cui viene descritto qui.

Per finire, nessun uomo ha un trono che potrebbe essere elevato al di sopra delle «stelle del Cielo».

Dio vive nella parte superiore dei cieli [o nella "parte estrema superiore"].

Giobbe mette in luce il tentativo di Lucifero di rovesciare Dio:

«Egli [Dio] distende il settentrione sul vuoto e tiene sospesa la terra sul nulla» (Giobbe 26:7).

Non ci sono dubbi che Satana abbia cercato di attaccare Dio in quella direzione quando cercò di salire dal Suo trono e conquistare il trono di Dio nella «parte superiore».

Ezechiele 28:12-17 è un parallelo e rafforza Isaia 14, ed è ugualmente importante da studiare.

Questi versetti parlano di uno che era «il sigillo della perfezione, pieno di sapienza, perfetto in bellezza», e che anche era stato «nell'Eden il giardino di Dio».

Nessuna persona umana è mai stata perfetta e fu solo il diavolo (nel serpente) che ingannò Eva.

- ✚ Il versetto 13 afferma: «nel giorno in cui fosti creato», e Satana è un essere creato.
- ✚ Il versetto 14 lo chiama: «un cherubino unto, un protettore». (Esodo 25:17-20 descrive gli altri due fedeli «cherubini che coprivano» il trono di Dio nel tabernacolo dell'Antico Testamento. Le loro ali coprivano il «propiziatorio»). →Nessun re terreno si adatta a questa descrizione.

L'ultima parte di Ezechiele 28:14 dice che questo «re» era «sul monte santo di Dio» e «camminavi in mezzo a pietre di fuoco»: questo descrive l'area intorno al trono di Dio.

✚ Il versetto 15 afferma, «finché non si trovò in te la perversità [ingiustizia]» e il versetto 16 si riferisce a esso come «peccato».

✚ Il versetto 16 descrive come questo cherubino fosse «scacciato» dal cielo.

Dio disse anche che avrebbe «distrutto» (in Ebraico: espellere) Lucifero dal cielo.

✚ Il versetto 17 ci rivela che «il [suo] cuore si era innalzato per la [sua] bellezza» e che la sua sapienza ha «corrotto...a motivo del [suo] splendore». Il versetto finisce con Dio «gettandolo a terra», dove i re della terra «lo vedano».

Lucifero era un essere brillante, un «angelo di luce», come lo sono i «suoi ministri» (2Corinzi 11:13-15): Lucifero significa «portatore di luce».

Questo essere originalmente perfetto, una volta portava una gran luce a tutti quelli che lo circondavano, ma si ribellò e peccò trasformandosi nel «principe delle tenebre».

La sua ribellione lo convertì in un essere contorto e perverso: nonostante possedesse una grande intelligenza, divenne un malsano angelo decaduto!

La Bestia e il Falso Profeta (invito a leggere la mia dispensa su Mister 666)

E' interessante notare cosa accadrà a Satana quando sarà gettato giù sulla terra.

Due individui, conosciuti come «la bestia e il falso profeta», guideranno l'ultimo potente sistema di governo religioso descritto in Apocalisse 17 e 18, il quale sarà completamente distrutto e rimpiazzato da Cristo al Suo Ritorno.

Apocalisse 16:13-14 descrive i demoni che hanno il potere di «fare miracoli» tramite questo sistema.

- La bestia, come l'incarnazione di questo sistema religioso (nella figura del suo capo mondiale), sarà una grande figura dominante del mondo.
- Il falso profeta guiderà il mondo all'adorazione della bestia come se fosse dio (Apocalisse 16:2; 19:20)! Questo inganno sarà così grande e abile (18:3) che tutta l'umanità si appronterà a combattere contro Cristo alla Sua Seconda Venuta (16:9, 13-16; 17:13-14)!

In 2Tessalonesi 2:3-4 e 8 troviamo altri dettagli importanti...

✚ Il versetto 3 indica «l'uomo del peccato», e anche «il figlio della perdizione, l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio o oggetto di adorazione, tanto da porsi a sedere nel tempio di Dio come Dio, mettendo in mostra se stesso e proclamando di essere Dio»: il falso profeta professerà che egli è dio.

Paragonato con Ezechiele 28:2 al «principe di Tiro» scopriamo che quel «principe» dirà, «lo sono un dio, lo siedo su un trono di dèi».

2Tessalonesi 2:8 descrive quest'«uomo del peccato» come quell'«iniquo» che «sarà manifestato» per ciò che egli è in realtà quando Cristo ritornerà lo distruggerà insieme con la bestia nello stagno di fuoco (Apocalisse 19:20).

Distruzione sta per rovina eterna, non annientamento come intendono i TdG.

Isaia 14:4 si riferisce al falso profeta come al «re di Babilonia».

Questo è lo stesso «uomo» che è il «principe di Tiro», ma si tratta di una «figura profetica» per darci conoscenza di Lucifero.

2Tessalonesi 2. 9 fa una sorprendente dichiarazione riguardo al falso profeta: ci dice che

«La venuta di quell'empio avverrà per l'azione di Satana, con ogni sorta di portenti, di segni e di prodigi bugiardi». Il versetto 10 mostra che lui è capace di ingannare tutti coloro che non hanno accettato «l'amore della verità».

Il versetto 11 rivela che Dio manderà loro «efficacia di errore» a tutti coloro che volontariamente credono alle sue menzogne.

I leader di questo grande falso sistema saranno direttamente posseduti dal diavolo: questo darà al falso profeta un tremendo potere di ingannare e compiere miracoli.

Satana, avendo sempre voluto sempre il posto di Dio, parlerà attraverso questo leader religioso umano e dichiarerà al mondo intero che è dio!

Questo avvertimento Biblico è inequivocabile: i miracoli che compie inganneranno quasi tutta l'umanità!

La caduta precipitosa di Satana sulla terra

Apocalisse 12 riporta che Satana e i suoi demoni saranno «gettati sulla terra» (v. 13).

Il versetto 3 descrive Satana come un «dragone» che «trascinava dietro a sé la terza parte delle stelle del cielo e le gettò sulla terra» (v. 4): queste «stelle» erano un terzo di tutti gli angeli soggetti a Lucifero prima che si ribellasse.

2 Pietro 2:4 ci offre un altro indizio circa questa «cacciata» di Satana e degli angeli che «trascinò con» lui.

«Dio infatti non risparmiò gli angeli che avevano peccato, [Satana non fu l'unico angelo che peccò], ma li cacciò precipitandoli in catene di tenebre»

Questi demoni con Satana sono stati «custoditi per il giudizio», e «tenendoli in catene di tenebre». Questo ci rivela che molti altri spiriti caduti sono tenuti in queste catene di tenebre da Dio assieme al «principe delle tenebre».

Apocalisse 12:7-9 descrive, con più dettagli, quando Satana e i suoi demoni saranno gettati sulla terra senza aver mai più in eterno accesso al cielo.

I versetti 12-14 ci mostrano che la reazione del diavolo sarà di grande ira: questo tempo terribile sta per venire su tutto il mondo!

Il destino di Satana

Ma cosa succederà al diavolo dopo il ritorno di Cristo? Sarà lasciato ancora libero di camminare sulla terra, continuando a «sedurre» (Apocalisse 12:9) e «atterrando» (Isaia 14:12) le nazioni? Gli sarà permesso di rimanere il «dio di questo mondo» (2Corinzi 4:4) per sempre?

Quale sarà il suo destino finale?

Apocalisse 20 descrive che Cristo realizzerà un governo di 1.000 anni (v. 4: il millennio) e porterà a compimento «l'ultimo capitolo» nella storia di Satana.

Il versetto 2 afferma che un potente angelo (v. 1) prese... il diavolo... e lo legò «per mille anni» (v. 3) «poi lo gettò nell'abisso» che «chiuse».

Poi questo angelo «pose un sigillo sopra di lui, perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni, dopo i quali dovrà essere sciolto per poco tempo».

«... il Dio della pace stritolerà presto Satana sotto i vostri piedi» (Romani 16:20).

Giuda afferma che Satana e i suoi demoni saranno gettati fuori dall'universo in un luogo dove la Bibbia spiega che non c'è luce.

Il versetto 13 descrive questi esseri miseri come «stelle erranti, a cui è riservata la caligine delle tenebre in eterno».

Il «principe delle tenebre» e i suoi angeli otterranno quello che si meritano.

Quello che una volta era conosciuto come il «portatore di luce» ha scelto le tenebre: Dio gli darà una completa oscurità per l'eternità!

In Matteo 4:9, Satana offrì a Cristo autorità su «tutte le cose» se Lui si fosse «prostrato per adorarlo». A parte il fatto che Cristo aveva già dall'eternità quella autorità essendo Dio e, invece, satana ce l'aveva temporaneamente, i Cristiani hanno la stessa promessa di governare su «tutte le cose».

Anticristo

L'anticristo è il nemico numero uno del Messia: è l'avversario, l'antagonista di Cristo (è detto anche "falso Cristo") e dell'avvento del Regno di Dio in questo mondo, potentissimo, eppure già destinato a soccombere.

L'ultimo anticristo sarà l'incarnazione di Satana (666), ma la storia ha conosciuto molti anticristi: infatti, in senso storico l'anticristo non è solamente un singolo individuo o un'unica entità, visto che la Bibbia dice che ci sono «molti anticristi» (1Giovanni 2:18).

Il termine «anticristo» deriva da una parola greca che significa «contro (o invece di) Cristo».

Alcune caratteristiche ci aiutano a identificare un anticristo:

- Nega che Gesù sia il Cristo (Messia) o che sia il Figliolo di Dio (1Giovanni 2:22).
- Si oppone a Cristo, l'Unto di Dio (Salmo 2:1, 2; Luca 11:23).
- Sostiene di essere il Cristo (Matteo 24:24).
- Perseguita i seguaci di Cristo, perché Gesù considera quello che viene fatto a loro come se venisse fatto a Lui (Atti 9:5).
- Afferma falsamente di essere un cristiano ma in realtà pratica l'illegalità e l'inganno (Matteo 7:22, 23; 2Corinti 11:13).

Nella Bibbia i singoli individui che assumono questo comportamento sono definiti anticristi, mentre presi collettivamente sono identificati come «figura/spirito dell'anticristo» (2Giovanni 7).

Com'era stato predetto dalle profezie bibliche, l'anticristo comparve per la prima volta al tempo degli apostoli e da allora in poi ha continuato a operare (1Giov 4:3): la sua opera terminerà con l'incarnazione di Satana durante la tribolazione, dopo di che avrà solo un altro breve flash storico a chiusura del millennio.

Gli anticristi non sono atei, anzi, spesso sono grandi religiosi!

Non sono pagani che fanno la guerra contro Gesù. Sono individui che stanno predicando un vangelo, ma esso non è il vero vangelo. E' un "vangelo diverso". Vedi Gal 1

"Infatti, se uno viene a predicarvi un altro Gesù, diverso da quello che abbiamo predicato noi, o se si tratta di ricevere uno spirito diverso da quello che avete ricevuto, o un vangelo diverso da quello che avete accettato, voi lo sopportate volentieri..... Quei tali sono falsi apostoli, operai fraudolenti, che si travestono da apostoli di Cristo. E non c'è da meravigliarsene, perché anche Satana si traveste da angelo di luce. Non è dunque cosa eccezionale se anche i suoi servitori si travestono da servitori di giustizia; la fine loro sarà secondo le loro opere." 2Cor 11:4,13-15

Gesù mise in guardia la Chiesa sul lavoro ingannevole di questi falsi profeti.

E' scritto nella Bibbia, in Matteo 7:15, 21-23 (NR):

"Guardatevi dai falsi profeti i quali vengono verso di voi in vesti da pecore, ma dentro son lupi rapaci..... Non chiunque mi dice: Signore, Signore! entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è ne' cieli. Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiam noi profetizzato in nome tuo, e in nome tuo cacciato demoni e fatto in nome tuo molte opere potenti? Allora dichiarerò loro: lo non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, malfattori!"

Gesù avvertì che durante il periodo che precede la Sua Seconda Venuta alla fine dell'età della Chiesa, gli anticristi avrebbero cercato di imitarlo veramente, affermando di essere il Messia ritornato.

E' scritto nella Bibbia, in Matteo 24:4,5,24-26 (NR):

"Gesù rispose loro: 'Guardate che nessuno vi seduca. Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: 'Io sono il Cristo'. E ne sedurranno molti... Perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti, e faranno gran segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti. Ecco, ve l'ho predetto. Se dunque vi dicono: 'Eccolo, è nel deserto', non v'andate; 'eccolo, è nelle stanze interne', non lo credete."

Poco prima del giorno della Seconda Venuta di Gesù, ci sarà una manifestazione del grande e ultimo Anticristo, l'anticristo che "sta per venire".

E' scritto nella Bibbia, in 2 Tessalonicesi 2:3,4 (NR):

"Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando sé stesso e proclamandosi Dio."

Cosa succederà a questo Anticristo, e come lo riconosceranno gli Ebrei e il mondo?

E' scritto nella Bibbia, in 2 Tessalonicesi 2:8-10 (NR):

"E allora sarà manifestato l'empio, che il Signore Gesù distruggerà con il soffio della sua bocca, e annienterà con l'apparizione della sua venuta. La venuta di quell'empio avrà luogo, per l'azione efficace di Satana, con ogni sorta di opere potenti, di segni e di prodigi bugiardi, con ogni sorta d'inganno e d'iniquità a danno di quelli che periscono perché non hanno aperto il cuore all'amore della verità per essere salvati."

Belzebub

Belzebub (adattato in italiano come Belzebù) è il nome che la versione latina della Bibbia, detta Vulgata, assegna sia alla divinità filisteo, altrimenti conosciuta come Ba'al zēbūb, o Ba'al zēbūl, e riportata, ad esempio, nel Secondo libro dei Re 1,2:

«Acazia cadde dalla finestra del piano di sopra in Samaria e rimase ferito. Allora inviò messaggeri con quest'ordine: "Andate e interrogate Baal-Zebub, dio di Ekron, per sapere se guarirò da questa infermità" (Secondo libro dei Re, 1,2)

Il termine si riferisce anche al "principe" dei demòni citato nei vangeli, ad esempio Matteo 12.24, sempre nella versione latina:

«Ma i farisei, udendo questo, presero a dire: "Costui scaccia i demòni in nome di Beelzebùb, principe dei demòni».

«Nell'ebraico dell'AT compare l'espressione Ba'al zēbūb ("signore delle mosche"), probabilmente come trasformazione spregiativa di Ba'al zēbūl ("principe Baal")»